



Infor-Maschi n.11

Piemonte

Foglio di collegamento degli Adulti Scout del Piemonte
M.A.S.C.I. (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani) - Piemonte - c/o Dino Di Cicco - Viale Nuvoli 60/8 10098 Rivoli (To)

Editoriale

Un numero frettoloso, stretto tra l'incontro del 3 dicembre, per fermare i ricordi dell'Incontro del Mediterraneo di Acireale, la luce di Betlemme, le feste di Natale, il nuovo anno. (l'anno del centenario!)

L'incontro del Mediterraneo, quello autentico di Acireale e quello "virtuale" di Rivoli, hanno la precedenza in questa occasione, soprattutto per non disperdere quello che queste giornate ci hanno dato e ci hanno chiesto di trasmettere a coloro che non erano con noi.

Insomma un numero monotematico, oltre che frettoloso e poi, una occasione per gli auguri.

Sommario

Editoriale	1
Cominciamo dagli Auguri.....	1
Mozione finale -Incontro del Mediterraneo	1
Qualche saluto.....	2
Maschi Genova: la taverna delle regioni	3
Maschi Massafra:.....	3
Maschi CH:.....	3
Una lettera "particolare" da Acireale.....	3
Gemellaggio	5
Prossimi incontri.....	6

Cominciamo dagli Auguri

Circolano in questi giorni bellissimi pensieri che ci fanno pensare in un modo più bello e coinvolgente a queste feste.

Sarebbe impossibile riassumerli tutti o gareggiare in fantasia e bellezza.

Io vorrei poter comporre in una cartolina, i volti di tutti i partecipanti all'incontro di Acireale, sicuro

che in ciascuno, sicuramente scaturirebbe il più grande dei messaggi di fratellanza possibile.

Qui cogliamo solo l'occasione per raggiungere tutti, ma proprio tutti, con un grande abbraccio.

Le feste che stanno arrivando non possono che essere, soprattutto, il momento in cui dimostrare una attenzione particolare, spesso purtroppo unica nel corso dell'anno, per ricordarsi degli altri e dedicare a loro il nostro pensiero più caro.

Un grandissimo augurio a tutti.

Mozione finale -Incontro del Mediterraneo

7/12 Novembre 2006

Gli adulti scout provenienti da ALGERIA, ARABIA SAUDITA, AUSTRIA, BELGIO, CIPRO, FRANCIA, GERMANIA, GHANA, GRECIA, ISRAELE, ITALIA, LIBIA, LIECHTENSTEIN, MAROCCO, NIGERIA, PORTOGALLO, REGNO UNITO, SVIZZERA, TUNISIA, UGANDA, riuniti ad Acireale - Sicilia per il loro 12° Incontro Internazionale sul tema:

"MEDITERRANEO, CULLA DELLA PACE E DELL'INCONTRO TRA I POPOLI - RUOLO DELLO SCAUTISMO E DEL GUIDISMO GIOVANILE ED ADULTO" si rivolgono a tutte le popolazioni dei Paesi mediterranei, ma anche a tutte le donne ed uomini di buona volontà, proponendo loro le riflessioni emerse in occasione di questo incontro:

1) Affermiamo l'urgenza che, nella vita di ogni giorno e pensando alle generazioni future, ogni donna ed ogni uomo divenga operatore di pace. Per questo abbiamo cercato di chiarire che cosa è secondo noi la pace:

• Pace - ha detto la moglie di un pilota d'aereo - è la possibilità di viaggiare senza avere

paura.

- Pace è tenerezza per l'uomo, dal suo nascere al giorno della morte.
- Pace è accogliere gli altri come amici.
- Pace è libertà di pensare, di comunicare, di esprimersi.
- Pace è rinuncia all'egoismo, delle persone e delle nazioni; talvolta è rinuncia ad esercitare qualche diritto, per favorire la libertà altrui.

Sappiamo che per costruire la pace occorre anzitutto conoscersi: per questo vorremmo che in ogni paese del mondo, ma in particolare nella regione mediterranea, vengano attuate occasioni di incontro interculturale, in cui avere modo di incontrare e conoscere le donne e gli uomini di altri paesi, le loro culture e il loro credo religioso. Noi crediamo che il movimento scout possa fare molto in questa direzione.

Sappiamo anche che la pace non è mai un punto di arrivo, ma che essa va costruita giorno per giorno; per questo crediamo che in ogni paese si debba apprendere un linguaggio della pace, da diffondere soprattutto fra i giovani.

Infine, un modo privilegiato del movimento scout per costruire la pace è quello di lavorare concretamente a progetti di cooperazione, sia tra le due sponde del Mediterraneo, sia anche in direzione dei paesi ancora più poveri dell'Africa sub-sahariana.

2) In occasione del nostro incontro di Acireale, a cui erano presenti adulti scout della costa sud e della costa nord del mediterraneo, ci siamo confrontati sui nostri punti di vista, abbiamo cantato e danzato insieme, abbiamo camminato insieme sulle strade della Sicilia. E abbiamo scoperto che chi canta e danza insieme, chi cammina insieme, non desidera fare la guerra ma scopre dentro di sé un desiderio di fraternità, di comprensione, di rispetto; questo è quanto abbiamo sperimentato durante cinque giorni di lavoro comune, lavoro non sempre facile, con diverse difficoltà da superare: la lingua, la poca capacità di ascolto, qualche pregiudizio che ci eravamo portati da casa; ma alla fine siamo riusciti a superare queste difficoltà stabilendo fra noi una reale comprensione interculturale e un vero accordo.

3) Ci è sembrato urgente, al fine della costruzione e del mantenimento della pace, che nei paesi delle due sponde mediterranee vengano prese iniziative

per combattere la fame, creando occasioni di lavoro che rallentino il fenomeno migratorio; promuovendo iniziative per la conservazione e la distribuzione dell'acqua, soprattutto nei paesi soggetti a fenomeni ricorrenti di siccità. Questi obiettivi possono secondo noi essere raggiunti anche con l'adozione dei cosiddetti "mezzi poveri" utilizzando ciò che la natura e il territorio forniscono; e adottando modi di vita di essenzialità, come viene suggerito dal nono articolo della Legge Scout.

4) Riteniamo che le associazioni di scout giovanili e adulte possano e debbano fare molto per ciò che riguarda la valorizzazione del territorio, l'utilizzo dei mezzi poveri, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la capacità di lavorare insieme. Lo scoutismo è una grande fraternità internazionale, presente in 210 paesi e territori del mondo che contribuisce alla formazione umana e professionale dei giovani, ed alla educazione permanente degli adulti.

E' attraverso lo scoutismo che molti giovani e adulti, dei cinque continenti del mondo e in particolare dei paesi che si affacciano sul Mediterraneo, diventano membri attivi e responsabili delle loro società e costruttori di pace per il mondo intero.

* * *

Qualche saluto...

Cari Tutti,

Dopo l'11mo Incontro del Mediterraneo che si è tenuto a Marrakech sotto l'egida del Sua Maestà Mohammed 6 Re del Marocco, abbiamo ricevuto di numerose congratulazioni da parte di tutte le amicizie nazionali dei paesi che formano il bacino del mediterraneo.

Mentre il 12mo Incontro ad Acireale, Catania, Italia, ci ha riservato una grande sorpresa, la mozione finale sulla pace, tema di attualità di grande importanza e coi voti della pace formulati dall'OMMS e WWAGGS.

A parte il buon funzionamento, la buona organizzazione e lo spirito scout che hanno regnato tutto lungo il 12mo Incontro ciò che è straordinario, è la distruzione della "baracca in legna" che ha significato con questo gesto che i 23 paesi partecipati aspirano pienamente alla pace. I membri dei comitati mondiali devono congratularsi con il comitato organizzatore e

l'amicizia italiana per gli sforzi che è stato spiegato per la riuscita di questo incontro. È un grande avvenimento nella storia dell' AISG e la parola Pace incisa sulla Mongolfiera, ha volato sul cielo italiano che è naturalmente il cielo del Mediterraneo.

Martine la presidentessa, Anne Dupont ed io abbiamo assistito a questo meraviglioso Incontro. Con l'occasione, auguro a Tutti un buon e felice anno 2007.

Abdesslam BENMOUSSA du Maroc

Cari amici,

Vorrei che prendiate conoscenza della Mozione finale che è stata adottata l'ultimo giorno ad Acireale (Sicilia, il MED).

È una mozione molto importante che impegna l' AISG per andare più lontano nella comprensione tra i popoli e le ricerche della Pace.

Sono contenta che il comitato mondiale abbia accettato di inserire sul sito dell' AISG dei dati sui progetti di cooperazione dell' AISG in favore dei paesi in via di sviluppo.

.....
Martine Levy – Presidente del Comitato Mondiale ISGF

Trasmetto i testi che ho ricevuto a commento della Taverna delle Regioni.

Francesco

Masci Genova: la taverna delle regioni

Davvero una bella iniziativa in occasione dell'Incontro del Mediterraneo.

Una splendida terrazza , la luna che si rispecchia sul mare e tutti noi , di nazionalità e colori diversi, in ottima armonia a gustarci prelibatezze salate e dolci , vini delle varie Regioni...il tutto rallegrato da coreografie , scenografie e folclore di ogni contrada.

Veramente una serata indimenticabile !!! Grazie a tutti ma in particolare al Masci Sicilia per l'organizzazione ma soprattutto per la commovente accoglienza.

Giovanna

Masci Massafra:

carissimo,

ti ringrazio delle foto inviatemi e ti inoltro un pensiero sull'incontro a cui noi abbiamo partecipato secondo quello che mi hai chiesto:

il 12° incontro Intern. del Mediterraneo tenutosi ad Acireale, a cui Mina ed io abbiamo partecipato per la prima volta ci ha arricchito ancor più di tanti altri incontri nazionali.

A pelle sentivamo quanto è importante relazionarsi con gli altri della tua nazione, ma ancor di più con altri di altre nazioni e soprattutto con altri di altre religioni.

la giornata poi che ha caratterizzato ogni regione è stata quella della presentazione dei prodotti locali negli stands per lo scopo attrezzati.

il coinvolgimento di tutti ad esporre e far assaporare i propri prodotti, confezionati al momento o preconfezionati, ha deliziato i gusti di ognuno. la stessa serata è stata allietata da una bellissima novità, alcuni fratelli di ogni regione indossavano i vestiti caratteristici regionali e giravano per gli stands offrendo felicità e gioia.

La chiusura della serata ci ha visto stanchi e sfiniti, ma con il cuore pieno di gioia.

con la speranza di averti esaudito nella richiesta, e di poterci incontrare ancora.....buona strada

Mina e Michele (Comunità Massafra)

Masci CH:

Chers amis scouts,

Pour moi et pour d'autres certainement aussi, la soirée Taverna delle Regioni fut un moment de rencontres, de chaleur humaine, de découvertes et d'amitiés. La liberté à chacun de rencontrer ceux qu'ils veulent et d'aller voir d'autres amis scouts que ceux qui sont à notre table aux repas ou dans notre groupe de travail m'a permis de discuter sur des régions que je ne connaissais que de nom par les cours de géographie.

C'est pour moi, le repas qui me restera dans les souvenirs pour Acireale, même plus que le repas de gala.

Gardez cette tradition, déjà vécue à Montegrotto. Bonne fin d'année et meilleurs vœux pour 2007.

Marc Barblan v/o Marsouin

Una lettera "particolare" da Acireale

Fervevano i preparativi: mancavano tre giorni per l'attacco pardon, l'arrivo dal mare, dal cielo e

da terra dell'orda multi-etnica dei 550 adulti scout partecipanti al XII Incontro del Mediterraneo.

La mia Comunità di Acireale, cosciente del "qui si fa la Sicilia o si muore" era attestata nel forte "Perla Ionica" e si preparava con grande agitazione a ricevere l'urto frontale degli ospiti nel fatidico sette novembre: THE DAY.

Il mio telefonino scottava, bombardato dalle continue chiamate del segretario regionale Nuccio Costantino, del tipo: Mario, ricordati che stanno per arrivare i gazebo ... che si devono montare.

Mario,.. la segnaletica dentro e fuori "la Perla" Che si deve sistemare Mario .. i depliant del Comune! ... i piatti e i bicchieri di carta ! il Sindaco ... che non si dimentichi! la banda ..! Eravamo proprio sottacqua.

Tra queste chiamate ecco che ne arriva una fuori dell'usuale: Mario, hanno telefonato i Piemontesi. La sera della "taverna delle Regioni" vogliono cucinare un loro piatto tradizionale, la bagnacauda, e chiedono se sia possibile avere un fornellone, veditela tu ... si faranno sentire.

Ma certo, Nuccio, per così poco .. non ci sono problemi.

Una mattina squilla il telefono .. è il "Piemontese" una voce forte, da alpino, ma nello stesso tempo gentile mi fa: ciao, sono Francesco, grazie della disponibilità. vorrei sapere se giù da voi c'è la possibilità di acquistare delle verdure... e inoltre vorrei sapere ..

Da siciliano pratico consiglio: mandami un fax con la lista di quanto occorre e ne riparleremo.

Passano poche ore e arriva l'atteso fax.

Non credo ai miei occhi !! una griglia a due colonne mi snocciola una montagna di attrezzature tipo; terrine in terracotta, sotto pentole, rompifiamma, coltelli per salumi, coltelli per formaggi, taglieri per salumi, taglieri per formaggi ... 3x5.. 4x20 .. 5x60.. cucchiai di legno, di acciaio, di rame .. e chi più ne ha più ne metta ! il tutto corredato da rigide puntuali direttive che la dicevano lunga:

Priorità alta! priorità indispensabili!

Entro in tilt. Vuoi vedere che sta per arrivare il fratello Masci di Gualtiero Marchesi che minimo mi fucila sul posto se al momento dell'uso, gli indispensabili taglieri e affini non corrispondono alle canoniche misure della "alta e premiata scuola di cucina piemontese?

Medito di gettare la spugna ...ma con quale coraggio? chiedo aiuto a Rosanna, mia moglie, che da ex guida e da brava cucciniera, dopo rapida

consultazione dei vari talismani della felicità nonché obbligatoria ricerca su internet alle voci; "bagnacauda... topinambur. , mi tranquillizza e mi incoraggia. Con referenziale apprensione telefono in Piemonte al fratello di Gualtiero esprimendo le mie perplessità su taglieri, pentole di coccio e coltelleria varia.

A questo punto, Francesco il piemontese, sempre con voce "alpina gentile" mi dice: ma no Mario, basta una pentola, mi fornello, un posto per lavare e cuocere la verdura e tutto e a posto!

Un improvviso raggio di sole illumina le mie tenebre: ci siamo, si può fare, viva la bagnacauda; viva il Piemonte e viva la Sicilia!

Ecco, questa è l'iniziale storia di un bellissimo momento di fraternità e di amicizia vissuto ad Acireale in occasione di un indimenticabile incontro di fratelli del bacino mediterraneo uniti da un comune progetto di pace e di solidarietà.

Intensi momenti di amicizia, di stima e di collaborazione vissuti insieme da piemontesi e siciliani, da nord e sud, ognuno orgoglioso delle proprie radici ma aperti e disponibili all'unione e alla fratellanza.

Come si può dimenticare il primo incontro al bar tipo: tu avrai un libro sottobraccio ed io un fiore all'occhiello? E poi: la spesa in città, la capatina al mare, la preparazione della bagnacauda nella vicina sede scout, il salire scendere le scale, trasportando pentole, verdure , vasche colme di acqua, ridendo, scherzando, scambiandoci notizie e impressioni..., fotografando....

E alla fine il trionfo degli odori e dei sapori.

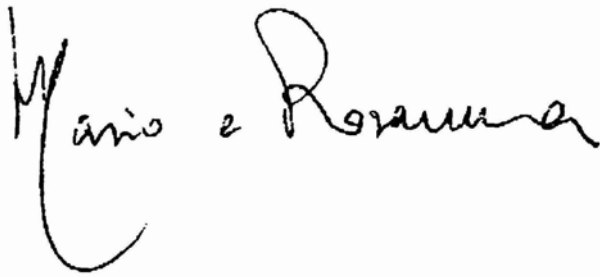
In una serata tiepida e serena, nell'accogliente terrazza sul mare della "Perla Ionica", ecco che la taverna della Sicilia e del Piemonte, una di fronte all'altra, si trovano coinvolte insieme alle altre regioni in uno splendido tripudio di colori e sapori. dove ognuno ha la gioia e il piacere scambievole di fare assaggiare le proprie specialità, i propri vini, i propri dolci.

Siamo stati veramente contenti e orgogliosi di sentire in giro per il salone pullulante ma com'è buona la bagnacauda! - sei stato nella taverna del Piemonte? .. hanno fatto un piatto buonissimo! vai allo stand del Piemonte, sono tutti in costume tradizionale e ti fanno assaggiare verdure fresche con una salsina niente male

Veniva voglia di dire a tutti ... in quella prelibatezza c'è anche lo zampino siciliano!

Credo proprio che nessuno di noi dimenticherà facilmente quella serata conclusa fraternamente con balli, canti, musiche. trenini.

Cari Angelica, Mariangela, Ivana, Francesco, Stefano, Ciro, Dino, Mario, Luciano, Mauro, un abbraccio affettuoso e un arrivederci a presto nel ricordo di una indimenticabile, galeotta "bagnacauda siciliana"



Gemellaggio

Possiamo parlare di due tipi di gemellaggio che si sono attuati durante l'incontro del Mediterraneo.

Anzitutto all'incontro del Mediterraneo ogni regione italiana era abbinata ad uno stato estero per una ipotesi di gemellaggio con gli A S di questo stato.

Noi del Piemonte eravamo abbinati al Portogallo. Anzitutto dovevamo riceverli ed offrire loro un omaggio di qualcosa di tipico della nostra regione, poi dovevamo fraternizzare con loro e fare un po' da ospiti durante l'incontro. Per il ricevimento abbiamo avuto a disposizione un gazebo e, nel pomeriggio del martedì, ci siamo ritrovati con loro, ci siamo presentati e conosciuti, parlando ognuno di se stesso e con qualche canto e gioco. Gli A S del Portogallo erano 10, come noi del Piemonte, 2 maschietti e 7 femminucce, di almeno due associazioni di Adulti Scout diverse. Noi abbiamo presentato le nostre attività e loro ci hanno descritto le loro. Abbiamo così scoperto, ad esempio, che anch'essi raccolgono i tappi di plastica, non in maniera massiccia come noi, e con il ricavato hanno acquistato delle carrozzine per disabili.

Il nostro dono consisteva in un sacchettino contenente una bottiglietta di genepì artigianale, un gianduiotto e tre cioccolatini "baci di Torino". Loro ci hanno dato un piccolo, ma completo, necessaire per cucito.

Successivamente ci si è visti diverse volte, anche se non più con le due delegazioni al completo perché tutti i partecipanti erano divisi in comunità di formazione e quindi eravamo tutti sparpagliati tra di esse. Ma ci si vedeva, spesso si mangiava insieme e così abbiamo potuto conoscerci meglio. Li avevamo anche invitati a questa giornata, ma non potevano.

Siamo rimasti d'accordo però di continuare a tenerci in contatto per rivederci sia qui da noi che in Portogallo dove siamo tutti invitati.

Il secondo gemellaggio è avvenuto per motivi tecnici. Per la Taverna delle regioni, noi del Piemonte avevamo deciso di presentare la nostra Bagna Cauda.

E' ovvio che non potevamo portare le verdure da Torino, né spedirle per corriere, ma dovevamo comprarle e prepararle in loco. E così abbiamo fatto. Ci siamo quindi appoggiati ad una Comunità MASCI di Acireale che ci ha aiutati nell'acquisto delle verdure e nel darci un locale per pulirle e cuocere quelle che andavano cotte. Con il loro Magister, Mario, sua moglie ed alcuni loro membri si è quindi creato un secondo gemellaggio, nell'ambito del MASCI, sicuramente molto sentito da tutti noi.

Anche qui i propositi di tenerci in contatto, di rivederci, di ospitarci reciprocamente sono molto forti.

Io credo che lo spirito del gemellaggio sia un po' ciò che permea tutti questi incontri. Cioè non è solo vederci, giocare insieme, costruire qualcosa di bello in comune, meditare, pregare, ecc., ma anche e forse più capirsi, conoscersi, entrare in un rapporto di empatia reciproca, partendo dal comune retaggio scout, dal vicolo di fratellanza che ci unisce, per costruire insieme un mondo un po' migliore al di là di tutte le barriere che troppo spesso ci vincolano e ci frenano.

Durante l'incontro è stata inoltre aperta la "Borsa dei gemellaggi".

Consisteva in cartelloni dove nazioni, regioni, singole Comunità, singoli individui, cercavano contatti, cioè gemellaggi a vari livelli, appunto, nazionali od internazionali; si prendevano quindi contatti per conoscersi, incontrarsi, scriversi.

Soprattutto per i paesi africani è importante non essere dimenticati, sentire che altri paesi, altri scout, sono interessati a loro, ciò li aiuta ad avere più forza e coraggio nel loro operare quotidiano, spesso in condizioni che continuano ad essere altamente problematiche.

La responsabile italiana dei gemellaggi, della regione Friuli-Venezia Giulia, Bortolan Gorlato Daria, ha confermato un buon numero di contatti avvenuti grazie a questa borsa, oltre a quelli nazione-regione predisposti per l'accoglienza, come appunto quello nostro Portogallo-Piemonte.

Renato e Mario

Segretario Regionale:

Dino Di Cicco Viale Nuvoli 60/8 –
0098 RIVOLI (TO) tel. 0119586346
[3406422708] dinodicicco@libero.it

A.E.R. Don Aldo Bertinetti
Via Sospello, 159/28 - 10147 TORINO
TO 0112206120 bertinet@bussola.it

Zona Est: Giuseppe Ragaiolo
Via De Sanctis, 10 28069 TRECATE (NO)
tel. 032174196 raga48@alice.it

Zona Ovest: Renato Fasoli
Via Viotti, 12 10098 RIVOLI (TO)
tel. 0119585205 libellula90@tin.it

* Comunità *

Alessandria: Emilia (Mimma) Cotichini
Bastita - C.so Monferrato 79 - 15100
ALESSANDRIA tel. 0131222981
teborra@aliceposta.it

Chieri: Marco SAPINO
Via Bardassano, 30 - 10020 PAVAROLO
tel. 0119407128 marcosapino@inwind.it

Druento: Luigi MANFRINO (GIGI)
Str. Madonna 21 - 10040 Druento
tel. 011 9846502 manfrilsgl@alice.it

Lago Maggiore: Nando PARACCHINI
via Grugliasco 6 - 28059 TROBASO DI
VERBANIA (VB) tel. 0323571254
Giovanni_Paracchini@whirlpool.com

Leumann: Cesare FESTA
via Cesana 21 - 10096 LEUMANN (TO)
tel. 0114155628 maschi.leumann@tin.it

Regina Margherita: Carlo BOLOGNA
C.so Francia 113/13 - 10093 COLLEGNO
tel. 011787266

Rivoli 1: Maria Grazia BARBIRATO
Vicolo d'Ala ,40 10098 RIVOLI
tel. 0119586817 tecnico@bollatiboringhieri.it

Rivoli **Stella Polare:** Francesco
BOSTICARDO - Str. Scaravaglio, 68/18
10098 RIVOLI TO tel. 0119580951
magister@rivoli2-stellapolare.com

Torino 2: Giancarlo DE AMBROSIS
Corso turati, 27 10128 TORINO TO tel.
011504203 giancarlodeambrosis@virgilio.it

Trecate: Gaudenzio CALCIATI
Via madonnina, 5 28069 TRECATE NO
tel. 032176120 gaudenziocalciati@tiscali.it

Valsesia: Luciano CASTALDI
Via delle Fontane, 26 13011 BORGOSIESA
tel. 016321278 famiglia.castaldi@virgilio.it

Valsusa: Ciro CIRILLO
Via Olmo, 58 10053 BUSSOLENO TO
tel. 012248386 ci.fran@libero.it



Prossimi incontri

**Il vero prossimo incontro non può che essere il
Natale e tutte le occasioni di augurio che
capiteranno in questi giorni.**

**Consiglio Regionale del
Piemonte a Torino
Il 28 gennaio 2007**